

Ancona, 20-23 novembre 2003

Eco&Equo

Un'altra fiera è possibile!



Il primo evento fieristico di spessore internazionale dedicato ai prodotti eco sostenibili ed equo solidali ha riscosso il successo che meritava. Non nascondo l'incertezza iniziale nel lanciare questa iniziativa. Utilizzare uno strumento tradizionale come la fiera per presentare e dare impulso ad un settore "alternativo" rappresentava una sfida importante. In effetti con **Eco&Equo** non è stato messo in mostra un prodotto o un settore, ma un nuovo modo di pensare e organizzare l'attività economica. La produzione, il commercio ed il consumo non rispondono solo a logiche di mercato, quindi della convenienza economica, ma anche e soprattutto al fatto che queste attività devono in primo luogo rispettare due principi fondamentali: quello del rispetto dei diritti dell'uomo e quello del rispetto dell'ambiente. L'Assessorato all'Ambiente della Regione Marche e l'Ente fieristico regionale hanno insieme creduto a ragione in questa sfida.

Eco&Equo ha rappresentato un'evoluzione di *ParcoProduce* ospitando anche una rassegna delle attività legate alla tradizione e alla cultura del territorio. Il comune denominatore delle realtà in mostra ad Ancona è stata la ricerca di forme di sviluppo sostenibile per il proprio territorio, sia per le persone che lo abitano che per l'ambiente naturale che lo compone. Si sono confrontate realtà distanti geograficamente, ma accomunate dall'idea di rendere sostenibili, da un punto di vista sociale ed ambientale, le attività economiche.

Dal 20 al 23 novembre ad Ancona quasi 7.000 visitatori hanno potuto conoscere le persone che lavorano nel rispetto di questi principi e le loro attività. Hanno potuto conoscere i consorzi e le cooperative del commercio equo-solidale, la finanza etica, le associazioni ambientaliste e di protezione degli animali, le Regioni, gli Enti locali e le imprese particolarmente sensibili a questi temi, i Parchi e le Riserve naturali, i Centri di educazione ambientale e molti altri ancora.

Anche il panorama convegnistico inserito nel programma delle quattro giornate di **Eco&Equo** ha riscosso un forte interesse. Ben 15 convegni che hanno affrontato grandi temi come "*Scambi insostenibili: il commercio internazionale visto dal sud*", al quale è intervenuta *Vandana Shiva*, testimonial d'eccezione della fiera, che ha già confermato la sua presenza per la prossima edizione. Allo stesso convegno hanno apportato importanti riflessioni anche *Giorgio Dal Fiume*, Presidente del consorzio CTM Altromercato, e *Antonio Tricarico*, della Campagna per la riforma della Banca Mondiale.

Un altro importante convegno era dedicato alla risorsa acqua: "*L'acqua, un bene essenziale. Proposte per una gestione ottimale delle risorse idriche*" al quale hanno partecipato *Emilio Molinari*, Vice Presidente del Comitato Italiano per un Contratto Mondiale sull'Acqua e *Andrea*

Lolli, Presidente nazionale di Federgasacqua. Tra gli altri importanti temi affrontati nei convegni voglio ricordare quello dedicato al sistema *INFEA* (INformazione, Formazione, Educazione Ambientale) della Regione Marche e quello sul tema "*Un mondo senza petrolio è possibile?*".

Le associazioni ambientaliste hanno dato il loro contributo con altri interessanti appuntamenti che hanno affrontato tre temi rilevanti: il *turismo sostenibile* (organizzato da Legambiente), l'*agricoltura biologica* (organizzato dal WWF) e gli *organismi geneticamente modificati* (organizzato da Greenpeace).

A conferma dello spessore internazionale dell'evento erano presenti anche il Ministero della Scienza, Tecnologia e Ambiente (CITMA) di Cuba che ha presentato, tra l'altro, una mostra e un volume su *La Cièntaga de Zapata*, dichiarata Riserva della biosfera dall'UNESCO.

Con **Eco&Equo** si è dimostrato che coniugare l'economia con il rispetto dell'ambiente e delle persone è possibile. Anche un evento fieristico può dare il contributo per un cambiamento di direzione rispetto alle logiche tradizionali.

Eco&Equo diverrà un appuntamento nazionale ed internazionale che si ripeterà ogni anno.

Arrivederci quindi alla seconda edizione!

Marco Amagliani

Assessore all'Ambiente della Regione Marche

AREA



ECO & EQUO

